

Provincia di Modena



## **PIANO STRUTTURALE COMUNALE**

# **QUADRO CONOSCITIVO**

Sindaco  
Giuseppe Rovatti  
Ass. Urbanistica  
Giovanni Stigliano  
Ufficio di Piano  
Arch. Alfredo Mazzucca

Responsabile di progetto:  
Arch. Carla Ferrari

Consulenti e collaboratori:

sistema della pianificazione e sistema insediativo attuale:

Arch. Carla Ferrari, Arch. Irene Esposito, Dott. Urb. Mario Scarpari Di Prà Alto, Dott. Urb. Alida Spuches, Arch. Giulio Verdini

scenari socio-economici e insediativi:

Arch. Manuela Bertoldo, Arch. Francesco Palazzo (Sistema Snc)

persistenze storiche e tessuti urbani:

Arch. Enrico Guaitoli Panini, Arch. Irene Esposito,  
Dott. Arch. Cecilia Carattoni, Giulia Gadda

archeologia:

Dott. Paolo Campagnoli, Dott. Geol. Carlo Del Grande (Ambiente Terra)  
aspetti geologici, geomorfologici, sismici ed idraulici:

Dott. Geol. Valeriano Franchi, Dott. Geol. Stefania Asti, Ing. Adelio Pagotto,  
Dott. Geol. Gianluca Vaccari, Dott. Fausto Melotti, Ing. Yos Zorzi

mobilità e traffico:

Ing. Francesco Mazza, Ing. Fabio Cerino (Airis Srl)

rumore e qualità dell'aria:

Dott.sa Francesca Rametta, Ing. Irene Bugamelli (Airis Srl)

energia:

Ing. Gildo Tomassetti, Ing. Gionatan Ruscelli (Airis Srl)

territorio rurale (agricoltura, paesaggio, ecosistemi):

Dott. Agr. Salvatore Giordano, Arch. Camilla Alessi (Airis Srl)

elaborazioni cartografiche:

Quadrante Srl

maggio 2008  
agg.  
aprile 2009

**SISTEMA SOCIO-ECONOMICO  
E SCENARI DEMOGRAFICI**

**QC.2/R**

# COMUNE DI BOMPORTO

## P.S.C.

### QUADRO CONOSCITIVO

QC.2/R

#### SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E SCENARI DEMOGRAFICI

---

#### INDICE

1.	ANALISI TERRITORIALE	pag.	2
1.1	Bomporto e i comuni contermini	pag.	2
1.2	Stranieri residenti nei comuni limitrofi	pag.	4
1.3	Indice di natalità per i comuni della prima cintura	pag.	4
2.	STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA	pag.	6
2.1	Evoluzione nel periodo di riferimento 1986-2006	pag.	6
2.2	Evoluzione e caratteristiche delle famiglie	pag.	9
2.3	Stranieri immigrati e residenti nel comune di Bomporto	pag.	10
2.4	Indicatori demografici di sintesi	pag.	12
2.5	Distribuzione della popolazione nel Comune	pag.	13
2.6	La mobilità	pag.	16
3.	STRUTTURA E DINAMICA ECONOMICA	pag.	17
3.1	Consistenza di unità locali e addetti	pag.	17
3.2	Le tendenze recenti	pag.	19
3.3	Indice di imprenditorialità	pag.	19
3.4	Indice di specializzazione	pag.	22
3.5	Agricoltura	pag.	22
4.	STRUTTURA E DINAMICA ABITATIVA	pag.	25
4.1	Consistenza e modi d'uso del patrimonio abitativo	pag.	25
4.2	Attività edilizia	pag.	26

## 1. ANALISI TERRITORIALE

---

### 1.1 Bomporto e i comuni contermini

---

La prima parte del lavoro confronta le principali dinamiche socioeconomiche e abitative tra di Bomporto, con i comuni confinanti e la Provincia di Modena. In linea generale i dati considerati evidenziano valori molto significativi nel comune di Bomporto rispetto agli altri ambiti di riferimento. Nel decennio 1991-2001, la popolazione residente nel comune aumenta del 30,7% la più alta, seconda solo al comune di Pastiglia, rispetto ai comuni confinanti e alla provincia di Modena (4,8%). Anche la variazione percentuale riferita al periodo 2001-2006, presenta dopo il comune di San Prospero, il valore più alto (13,3%). Si può rilevare inoltre un incremento rilevante nel periodo 1991-2001 del numero di famiglie residenti a Bomporto, con una variazione percentuale del 42,6%, dato inferiore solo a quello del comune di Bastiglia (60,5%). Nel capoluogo modenese la variazione del numero di famiglie è pari al 6,9%, mentre nell'ambito provinciale è del 13,1%. Il numero di abitazioni censite nel comune di Bomporto nel 2001 è aumentato rispetto al 1991 del 43,1%, mentre il dato provinciale è del 13,8%. Il comune che presenta un aumento di abitazioni superiore a quello di Bomporto, è Bastiglia (60,2%). Rispetto all'ambito di riferimento, i comuni con le dinamiche demografiche e abitative più significative sono Bomporto e Bastiglia. La situazione economica, analizzata rispetto al numero di Unità Locali presenti nel periodo intercensuale, è positiva in tutti gli ambiti considerati, ma il dato più alto in termini di variazione percentuale lo fanno registrare anche in questo caso Bastiglia (67,4%) e Bomporto (39,4%), Anche per quanto riguarda il numero di addetti nel periodo 1991-2001, la variazione più alta è quella di Bomporto (44,7%), rispetto al comune di Modena e della provincia, i quali si attestano rispettivamente al 6,8% e al 12,5%.

**Tabella 1.1 - Confronto delle dinamiche socioeconomiche e abitative tra Bomporto, i comuni confinanti e la provincia di Modena**

	<b>Bomporto</b>	Bastiglia	Camposanto	Medolla	Modena	Nonantola	Ravarino	San Prospero	Soliera	Totale comuni	Provincia di Modena
Sup. Territoriale kmq.	<b>39,11</b>	10,52	22,69	26,81	183,63	55,4	28,53	34,44	51,08	338,16	2689,85
Densità territoriale 2006 (ab/kmq.)	<b>219,6</b>	347,4	134,9	220,1	982,8	251,4	210,4	150,2	277,9	712,6	242,4
Pop.residente 1991	<b>5.801</b>	2.276	2.917	5.481	176.990	10.998	4.381	4.013	11.395	224.252	605.031
Pop.residente 2001	<b>7.583</b>	3.359	3.064	5.535	175.502	12.530	5.316	4.448	13.222	230.559	633.993
Pop.residente 2006	<b>8.589</b>	3.655	3.061	5.901	180.469	13.929	6.004	5.172	14.195	240.975	651.996
<i>variazione % 1991-2001</i>	<b>30,7</b>	47,6	5,0	1,0	-0,8	13,9	21,3	10,8	16,0	2,8	4,8
<i>variazione % 2001-2006</i>	<b>13,3</b>	8,8	-0,1	6,6	2,8	11,2	12,9	16,3	7,4	4,5	2,8
Pop.residente straniera 2001	<b>433</b>	143	163	129	9.185	512	205	310	366	11.446	27.560
Pop. residente straniera 2006	<b>641</b>	290	272	388	17.593	1.018	530	526	801	22.059	55.088
<i>variazione % 2001-2006</i>	<b>48,0</b>	102,8	66,9	200,8	91,5	98,8	158,5	69,7	118,9	92,7	99,9
<i>Incidenza sulla popolazione 2006</i>	<b>7,5</b>	7,9	8,9	6,6	9,7	7,3	8,8	10,2	5,6	9,2	8,4
Famiglie 1991	<b>1.942</b>	799	1.046	1.917	69.703	3.823	1.547	1.334	3.915	86.026	224.712
Famiglie 2001	<b>2.770</b>	1.282	1.164	2.177	74.502	4.805	2.025	1.637	5.036	95.398	254.218
<i>variazione % 2001-91</i>	<b>42,6</b>	60,5	11,3	13,6	6,9	25,7	30,9	22,7	28,6	10,9	13,1
Dimensione media famiglie 1991	<b>3,0</b>	2,8	2,8	2,9	2,5	2,9	2,8	3,0	2,9	2,6	2,7
Dimensione media famiglie 2001	<b>2,7</b>	2,6	2,6	2,5	2,4	2,6	2,6	2,7	2,6	2,4	2,5
Unità locali 1991	<b>578</b>	218	267	514	15.848	884	360	346	1.143	20.158	55.531
Unità locali 2001	<b>806</b>	365	294	551	19.958	1.009	437	401	1.327	25.148	66.857
<i>variazione % 2001-1991</i>	<b>39,4</b>	67,4	10,1	7,2	25,9	14,1	21,4	15,9	16,1	24,8	20,4
Addetti 1991	<b>2.709</b>	905	1.288	2.912	89.853	3.260	1.467	1.414	5.709	109.517	270.056
Addetti 2001	<b>3.921</b>	1.198	1.494	3.405	95.926	3.776	1.473	1.693	6.902	119.788	303.880
<i>variazione % 2001-91</i>	<b>44,7</b>	32,4	16,0	16,9	6,8	15,8	0,4	19,7	20,9	9,4	12,5
Dimensione media U. L. 2001	<b>4,9</b>	3,3	5,1	6,2	4,8	3,7	3,4	4,2	5,2	4,8	4,5
U.L per 100 abitanti 2001	<b>10,6</b>	10,9	9,6	10,0	11,4	8,1	8,2	9,0	10,0	10,9	10,5
Addetti per 100 abitanti 2001	<b>51,7</b>	35,7	48,8	61,5	54,7	30,1	27,7	38,1	52,2	52,0	47,9
Abitazioni occupate 1991	<b>1.924</b>	797	1.038	1.901	65.608	3.782	1.541	1.319	3.891	81.801	221.873
Abitazioni occupate 2001	<b>2.754</b>	1.277	1.159	2.163	73.209	4.795	2.011	1.637	5.020	94.025	252.436
<i>variazione % 2001-91</i>	<b>43,1</b>	60,2	11,7	13,8	11,6	26,8	30,5	24,1	29,0	14,9	13,8

## 1.2 Stranieri residenti nei comuni limitrofi

---

Il tema dell'immigrazione è quanto mai attuale nei programmi politici locali e nazionali, a livello istituzionale e nel dibattito pubblico. Il fenomeno dell'immigrazione è poi tanto più intenso e sentito, quanto più i territori sono coinvolti da importanti dinamiche economiche, legate in particolare al mercato del lavoro. Nella realtà modenese, così come le altre province dell'Emilia Romagna, in cui il settore industriale occupa una fetta importante dell'economia, uno dei problemi principali che le imprese si trovano ad affrontare, oltre a quelli dell'innovazione e della competitività è il reperimento di manodopera, rispetto alla quale l'offerta interna risulta ormai da tempo insufficiente. Di fronte a questa situazione le imprese si rivolgono sempre di più alla manodopera straniera e questo fenomeno è molto evidente se si osservano le statistiche degli ultimi anni sull'andamento della popolazione straniera e le variazioni percentuali di residenti stranieri nel breve periodo nell'area metropolitana modenese. Nella provincia di Modena dal 2003 al 2006 gli stranieri residenti sono passati da 33.146 a 55.088, con una variazione del 66,2%. Osservando più da vicino il territorio di Bomporto, si osserva un aumento della popolazione straniera residente nel periodo 2003-2006, che passa da 485 a 641, anche se in termini percentuali l'incremento di popolazione straniera è più contenuta rispetto agli altri ambiti. Nel comune di Bomporto gli stranieri sono cresciuti del 24,3%, nel comune di Modena del 37,2%, mentre negli altri comuni considerati, fatta eccezione per quelli di Camposanto e San Prospero, il valore si attesta in media intorno al 40%.

**Tabella 1.2**

**Popolazione straniera residente nei comuni limitrofi e nella provincia per anno (al 1° gennaio)**

---

	2003	2004	2005	2006	var% 2006- 2003
Bomporto	485	543	582	641	24,34
Bastiglia	174	205	239	290	40,00
Camposanto	191	225	267	272	29,78
Medolla	170	255	363	388	56,19
Nonantola	600	771	920	1018	41,06
Ravarino	284	386	496	530	46,42
San Prospero	359	467	519	526	31,75
Soliera	457	567	734	801	42,95
Modena	11038	13570	16090	17593	37,26
Provincia di Modena	33146	41639	49922	55088	39,83

---

Fonte: elaborazione Sistema su dati ISTAT

## 1.3 Indice di natalità per i comuni della prima cintura

---

Il quoziente di natalità calcolato per la provincia di Modena e i comuni confinanti con Bomporto, fotografa una realtà disomogenea, in quanto nel 2006 a fronte di tre comuni in cui si registrano meno di 10 nati ogni 1000 abitanti, tra cui anche il capoluogo modenese, il resto del territorio presenta valori che arrivano fino a 15 nati su 1000 abitanti. Nel comune di Bomporto l'indice di natalità più alto si è avuto nel 2004 (13,6), mentre nel 2006 lo stesso ha subito una leggera flessione (12,6). Il quoziente di natalità di Bomporto al 2006 è superiore alla media degli indici riferiti all'insieme dei comuni limitrofi (11,2) e alla provincia di Modena (10,1).

**Tabella 1.3 - Quozienti di natalità per i comuni limitrofi e per anno (al 1° gennaio)**

	2004	2005	2006
<b>Bomporto</b>	13,6	10,8	12,6
Bastiglia	15,71	13,2	14,7
Camposanto	7,8	11,1	7,9
Medolla	11,2	11,0	10,9
Nonantola	13,0	11,3	12,4
Ravarino	9,7	10,1	9,3
San Prospero	12,0	10,8	11,4
Soliera	12,2	11,1	11,9
Modena	9,5	9,4	9,4
Provincia di Modena	10,3	9,9	10,1

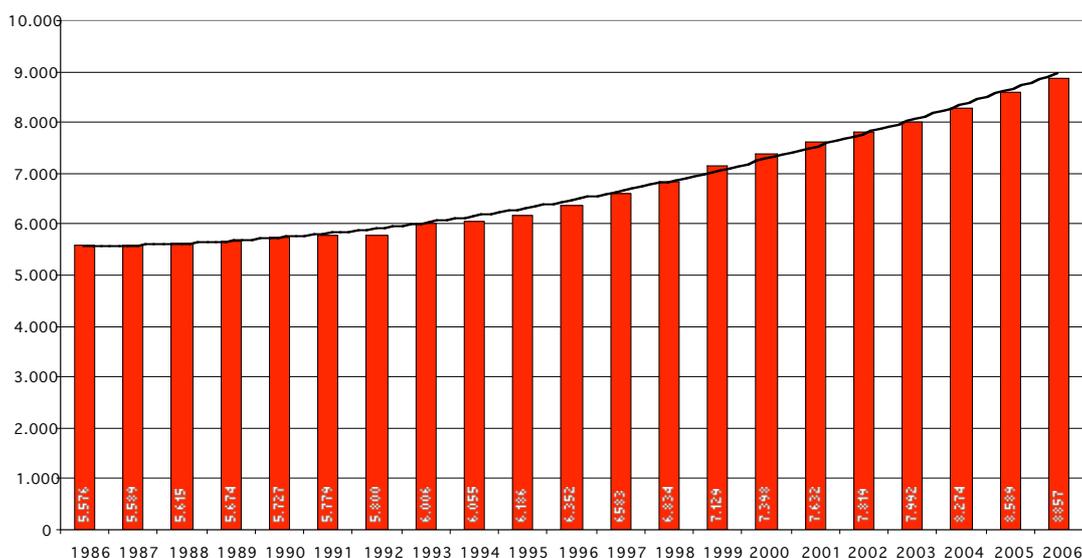
*Fonte: elaborazione Sistema su dati ISTAT*

## 2. STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA

### 2.1 Evoluzione nel periodo di riferimento 1986-2006

Il periodo di riferimento per l'analisi demografica è quello degli ultimi vent'anni, 1986-2006. Nell'arco di questo periodo la popolazione di Bomporto ha conosciuto un consistente aumento, passando dai 5.576 abitanti del 1986, agli 8.857 abitanti del 2006, con un incremento del 37%. Solo nell'ultimo quinquennio la popolazione è passata da 7.632 abitanti nel 2001 a 8.857 nel 2006, corrispondente ad una variazione del 13,8%.

*Grafico 2.1 - Evoluzione della popolazione nel periodo 1986-2006*



*Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto*

Analizzando la struttura della popolazione per classi d'età dal 1994 al 2006, si può osservare che la popolazione compresa nella classe 0-4 continua a crescere ma in maniera sempre minore. Si passa infatti da una variazione percentuale del 34% nel periodo 1994-1998, ad una pari a 19,% nell'intervallo 2002-2006. Lo stesso andamento è presente per le classi d'età 25-29 e 30-34; anche in questo caso l'incremento di popolazione corrispondente a queste classi d'età è in costante calo nel periodo 1994-2006.

Il saldo naturale presenta un andamento quasi sempre negativo o vicino allo zero nel decennio 1986-1996, mentre dal 1997 il saldo si mantiene sempre positivo per effetto dell'aumento del numero di nascite, i cui valori più elevati si rilevano in particolare nel periodo 2002-2006.

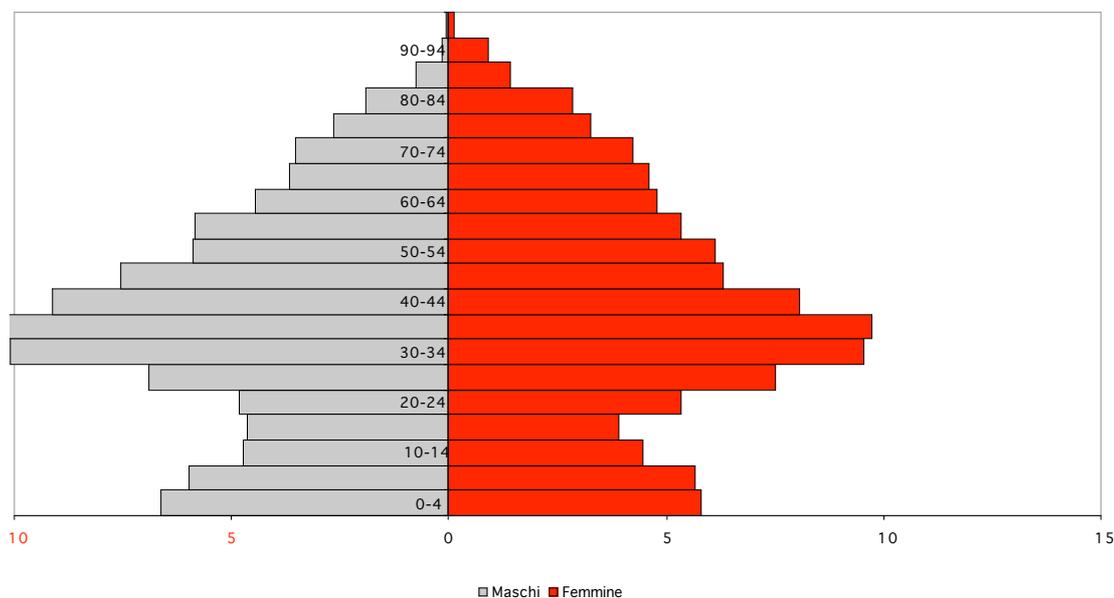
Il saldo sociale è sempre positivo nel ventennio di riferimento, con i valori più alti concentrati negli ultimi dieci anni in conseguenza di un notevole incremento dei residenti provenienti da altri comuni e dall'estero.

**Tabella 2.1 - Popolazione residente per classi di età 1994-2006**

Età	1994	1998	2002	2006	var. %	var. %	var. %
					1998-1994	2002-1998	2006-2002
0-2	171	240	290	321	40,4	20,8	10,7
3-5	160	203	277	329	26,9	36,5	18,8
6-10	276	324	377	488	17,4	16,4	29,4
11-13	193	201	210	244	4,1	4,5	16,2
14-15	142	136	130	172	-4,2	-4,4	32,3
16-18	230	234	232	220	1,7	-0,9	-5,2
19-24	525	527	529	527	0,4	0,4	-0,4
25-29	488	622	626	640	27,46	0,6	2,2
30-34	528	641	766	869	21,4	19,5	13,4
35-39	484	603	728	902	24,5	20,7	23,9
40-44	403	528	615	763	31,0	16,4	24,0
45-49	406	447	531	614	10,1	18,7	15,6
50-54	361	405	503	532	12,1	24,2	5,7
55-59	366	367	403	495	0,2	9,8	22,8
60-64	363	361	367	408	-0,5	1,6	11,1
65-69	328	319	375	366	-2,7	17,5	-2,4
70-74	289	299	292	345	3,4	-2,3	18,1
75-79	133	244	265	261	83,4	8,6	-1,5
80-84	146	105	171	210	-28,0	62,8	22,8
85-89	64	97	82	95	51,5	-15,4	15,8
90-94	20	34	42	47	70,0	23,5	11,9
95 e più	4	8	9	9	100,0	12,5	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>6.080</b>	<b>6.945</b>	<b>7.820</b>	<b>8.857</b>	<b>14,2</b>	<b>12,6</b>	<b>13,2</b>

Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

**Grafico 2.2 - Classi di età della popolazione residente 2006**



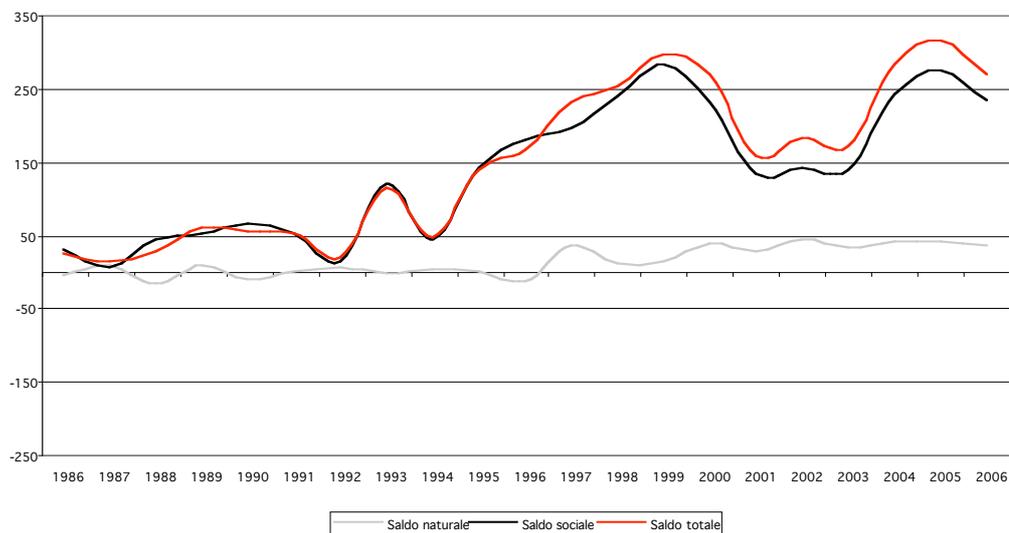
Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

**Tabella 2.2 - Dinamiche e saldi popolazione residente 1986-2006**

Anno	Popolazione	Numero indice 1986=100	Saldo naturale	Saldo sociale	Saldo totale
1986	5.576	100,0	-5	30	25
1987	5.589	100,2	7	6	13
1988	5.615	100,5	-16	42	26
1989	5.674	101,1	7	52	59
1990	5.727	100,9	-12	65	53
1991	5.779	100,9	0	52	52
1992	5.800	100,4	5	13	18
1993	6.006	103,6	-3	118	115
1994	6.055	100,8	2	44	46
1995	6.186	102,2	-1	140	139
1996	6.352	102,7	-13	179	166
1997	6.583	103,6	35	196	231
1998	6.834	103,8	11	240	251
1999	7.129	104,3	12	283	295
2000	7.398	103,8	39	230	269
2001	7.632	103,2	26	132	158
2002	7.819	102,5	42	141	183
2003	7.992	102,2	33	139	172
2004	8.274	103,5	40	242	282
2005	8.589	103,8	41	274	315
2006	8.857	103,1	36	232	268

Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

**Grafico 2.3 - Dinamiche della popolazione 1986-2006**



Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

## 2.2 Evoluzione e carattere delle famiglie

Nel 2006 sono state registrate all'anagrafe comunale circa il 92% di famiglie in più rispetto al 1986, le quali passano da 1.757 a 3.385. A fronte di questo aumento del numero di famiglie, si nota una progressiva riduzione del numero dei componenti, che passa da 3,2 nel 1986 a 2,6 nel 2006. Questo fenomeno si può attribuire principalmente all'incremento di famiglie unipersonali, formate sia da giovani che decidono di andare a vivere da soli che da anziani rimasti vedovi.

**Tabella 2.3 - Evoluzione delle famiglie 1986-2006**

Anno	popolazione	famiglie	Componenti	Numero indice 1986=100
1986	5.576	1.757	3,2	100,0
1987	5.589	1.763	3,2	100,3
1988	5.615	1.787	3,1	101,4
1989	5.674	1.813	3,1	101,5
1990	5.727	1.841	3,1	101,5
1991	5.779	1.858	3,1	100,9
1992	5.800	2.095	2,8	112,8
1993	6.006	2.170	2,8	103,6
1994	6.055	2.128	2,8	98,1
1995	6.186	2.185	2,8	102,7
1996	6.352	2.260	2,8	103,4
1997	6.583	2.345	2,8	103,8
1998	6.834	2.465	2,8	105,1
1999	7.129	2.613	2,7	106,0
2000	7.398	2.716	2,7	103,9
2001	7.632	2.814	2,7	103,6
2002	7.819	2.869	2,7	102,0
2003	7.992	2.978	2,7	103,8
2004	8.274	3.095	2,7	103,9
2005	8.589	3.241	2,7	104,7
2006	8.857	3.385	2,6	104,4

Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

Analizzando l'evoluzione delle famiglie per tipologia nel periodo intercensuario 1991-2001, si possono cogliere dei significativi cambiamenti rispetto al modello di famiglia più tradizionale (coppia con figli), che nel periodo intercensuario è calato del 30%. Rispetto a questo dato negativo, si osserva un aumento consistente (164%), delle coppie senza figli. Nel decennio di riferimento sono aumentate poi le famiglie con un solo componente (91,1%) e quelle con due componenti (59,6%).

**Tabella 2.4 - Evoluzione delle famiglie 1991-2001 per numero componenti**

Componenti	1991		2001		Variazione 2001/1991	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Unipersonali	271	16,0	518	22,9	247	91,1
2	485	28,7	774	34,3	289	59,6
3	531	31,4	719	31,8	188	35,4
4	426	25,2	541	24,0	115	27,0
5	154	9,1	153	6,8	-1	-0,6
6 e più	75	4,4	65	2,9	-10	-13,3
<b>Totale</b>	<b>1.942</b>	<b>114,9</b>	<b>2.770</b>	<b>122,7</b>	<b>828</b>	<b>42,6</b>

Fonte: elaborazione Sistema su dati ISTAT

**Tabella 2.5 - Evoluzione dei nuclei familiari 1991-2001**

Tipologia di nucleo	1991		2001		Variazione 2001/1991	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Coppia con figli	1.036	61,3	722	32,0	-314	-30,3
Coppia senza figli	500	29,6	1.320	58,5	820	164,0
Padre con figli	35	2,1	49	2,2	14	40,0
Madre con figli	119	7,0	167	7,4	48	40,3
<b>Totale</b>	<b>1.690</b>	<b>100,0</b>	<b>2.258</b>	<b>100,0</b>	<b>568</b>	<b>33,6</b>

Fonte: elaborazione Sistema su dati ISTAT

### 2.3 Stranieri immigrati e residenti nel Comune di Bomporto

Gli stranieri residenti nel comune di Bomporto nel periodo 1986-2006 sono cresciuti sia in termini assoluti che percentuali rispetto alla popolazione totale. Nel 1986 l'incidenza sulla popolazione residente era nulla, mentre nel 2006 gli stranieri residenti erano 707, vale a dire l'8% della popolazione totale. Nel primo decennio il numero di stranieri passa da 2 a 198, mentre nel secondo decennio 1997-2006 gli stranieri aumentano passando da 211 a 707. Dei 707 cittadini stranieri residenti al 2006, quasi la metà si concentrano in una fascia d'età che va dai 25 ai 44 anni, e questo conferma il fatto che l'incremento della presenza straniera si concentra principalmente nelle fasce di età lavorativa. L'incidenza degli stranieri con più di 55 anni, è molto bassa, mentre significativa è quella della popolazione straniera con meno di 5 anni che rappresenta il 10,45% del totale. Questo dato, incrociato con quello precedente relativo alla popolazione compresa tra i 25 e i 44 anni, induce a ritenere che una parte sempre crescente degli immigrati è costituita da coppie di individui in età lavorativa con figli, il che si traduce in un incremento della domanda di sostegno alla famiglia, che può andare dalla richiesta di alloggi pubblici ai servizi per l'infanzia. Dei 707 stranieri residenti a Bomporto nel 2006, il 39,3% proviene dall'Africa settentrionale, soprattutto Marocco e dall'Europa Balcanica (16,1%).

**Tabella 2.6 - Evoluzione della popolazione straniera 1986-2006**

Anno	Stranieri	Popolazione	Incidenza	Popolazione senza stranieri
1986	2	5.576	0,0	5.574
1987	3	5.589	0,1	5.586
1988	10	5.615	0,2	5.605
1989	30	5.674	0,5	5.644
1990	84	5.727	1,5	5.643
1991	0	5.779	0	5.779
1992	0	5.800	0	5.800
1993	153	6.006	2,5	5.853
1994	160	6.055	2,6	5.895
1995	154	6.186	2,5	6.032
1996	198	6.352	3,1	6.154
1997	211	6.583	3,2	6.372
1998	263	6.834	3,8	6.571
1999	330	7.129	4,6	6.799
2000	371	7.398	5,0	7.027
2001	426	7.632	5,6	7.206
2002	485	7.819	6,2	7.334
2003	543	7.992	6,8	7.449
2004	632	8.274	7,6	7.642
2005	641	8.589	7,5	7.948
2006	707	8.857	8,0	8.150

Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

**Tabella 2.7 - Stranieri residenti per classi d'età al 1° gennaio 2006**

	Meno di 5		5-9		10-14		15-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65 e più		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Bomporto	67	10,5	50	7,8	57	8,9	96	15,0	157	24,5	139	21,7	57	8,9	13	2,0	5	0,8	641	100,0
Modena	1513	8,6	990	5,6	821	4,7	2269	12,9	4976	28,3	4274	24,3	1969	11,2	535	3,0	246	1,4	17593	100,0
Provincia di																				
Modena	5445	9,9	3767	6,8	2934	5,3	6924	12,6	15301	27,8	12981	23,6	5572	10,1	1480	2,7	684	1,2	55088	100,0

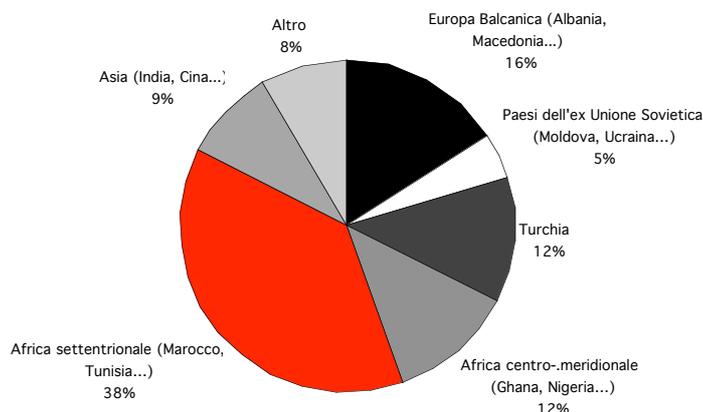
Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

**Tabella 2.8 - Stranieri residenti per anno e paese di provenienza**

	2003		2004		2005		2006	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Europa Balcanica (Albania, Macedonia...)	71	13,1	83	14,3	101	15,8	113	16,1
Paesi dell'ex Unione Sovietica (Moldova, Ucraina...)	16	2,9	21	3,6	29	4,5	29	4,1
Turchia	58	10,7	66	11,3	78	12,2	81	11,5
Africa centro-meridionale (Ghana, Nigeria...)	71	13,1	76	13,1	77	12,0	82	11,6
Africa settentrionale (Marocco, Tunisia...)	218	40,1	221	38,0	243	37,9	277	39,3
Asia (India, Cina...)	63	11,6	60	10,3	60	9,4	70	9,9
Altro	46	8,5	55	9,5	53	8,3	52	7,4
<b>Totale</b>	<b>543</b>	<b>100,0</b>	<b>582</b>	<b>100,0</b>	<b>641</b>	<b>100,0</b>	<b>704</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

**Grafico 2.4 - Popolazione residente straniera per cittadinanza al 2006**



Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

## 2.4 Indicatori demografici di sintesi

Al fine di restituire una rappresentazione sintetica della struttura della popolazione sono stati presi in esame una serie di indicatori statistici (indice di coesistenza, indice di vecchiaia, indice di dipendenza e indice di ricambio).

L'indice di coesistenza, subisce negli anni di riferimento un significativo aumento passando da 81,3 nel 1994 a 103,7 nel 2006.

L'indice di vecchiaia presenta un decremento negli anni di riferimento, con un valore che passa da 123,0 a 96,5.

L'indice di dipendenza strutturale si mantiene stabile in tutto il periodo di riferimento. La dipendenza giovanile aumenta passando da 29,9 a 30,9 mentre quella senile diminuisce passando da 25,1 a 23,2.

L'indice di ricambio evidenzia che nel 2006, a 100 potenziali ingressi nell'attività lavorativa corrispondono mediamente 64,4 uscite. Questo rapporto ha conosciuto un leggero incremento rispetto al 1994 in cui era pari a 58,2.

**Tabella 2.9 - Indicatori demografici (percentuali)**

Indice	1994	1998	2002	2006
Coesistenza (1)	81,3	87,5	93,4	103,7
Vecchiaia (2)	123,0	114,3	107,1	96,5
Dipendenza (3)	54,9	54,3	54,3	54,0
- Giovanile	29,9	29,7	29,9	30,9
- Senile	25,1	24,6	24,4	23,2
Ricambio (4)	58,2	56,5	57,3	64,4

Fonte: elaborazione Sistema su dati Ufficio Anagrafe del Comune di Bomporto

1) Numero di giovani ogni 100 anziani  $P(0-15)/P(65+)$

2) Numero di anziani ogni 100 giovani  $P(65+)/P(0-13)$

3) Carico della popolazione non attiva su quella attiva  $[P(0-18)+P(65+)]/P(19-64)$

4) Possibilità di lavoro che derivano dai posti resi disponibili da coloro che lasciano l'attività lavorativa per il raggiungimento dell'età pensionabile P(60-64)/P(19-23)

## 2.5 Distribuzione della popolazione nel territorio comunale

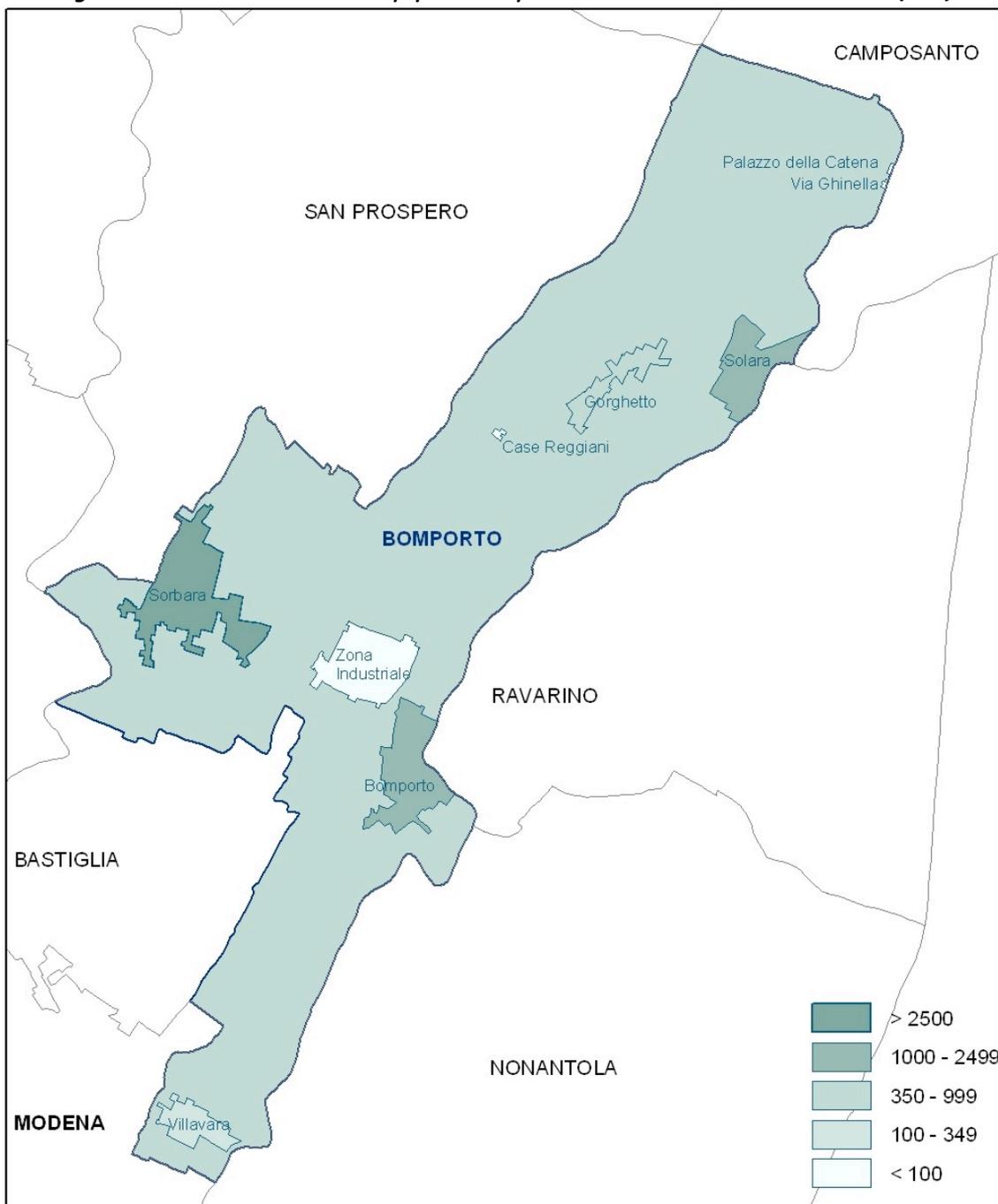
Prendendo come riferimento il periodo intercensuario 1991-2001, nel centro abitato di Bomporto si registra una crescita in termini assoluti della popolazione residente da 1.807 a 2.265 abitanti, mentre diminuisce, in termini percentuali, il suo peso rispetto alla popolazione totale residente nelle località abitate, dal 31,1% al 29,9%. Questo andamento è diverso, se si considera invece il secondo centro abitato più numeroso che è quello di Sorbara. In questo caso la popolazione nel periodo 1991-2001 cresce sia in termini assoluti che percentuali rispetto alla popolazione totale, passando da 1.654 (28,5%) a 2.683 (35,4%). L'altra località abitata che vede accrescere il numero di abitanti è Solara, passando da 800 a 1.096 abitanti. L'unica località che perde popolazione in valore assoluto e in percentuale è Gorghetto. Anche la popolazione residente nelle case sparse, nel decennio 1991-2001 subisce un decremento pari a 32 unità. Poco rilevante è in linea generale il peso della popolazione residente nei nuclei abitati sul totale della popolazione residente nelle località abitate e in case sparse.

**Tabella 2.10 - Distribuzione della popolazione nel Comune di Bomporto (1991-2001)**

	1991		2001		Variazione 2001-1991	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Località abitate</b>						
Bomporto	1.807	31,1	2.265	29,9	458	25,3
Gorghetto	371	6,4	350	4,6	-21	-5,7
Solara	800	13,8	1.096	14,5	296	37,0
Sorbara	1.654	28,5	2.683	35,4	1029	62,2
<i>Totale località abitate</i>	<i>4.632</i>	<i>79,8</i>	<i>6.394</i>	<i>84,3</i>	<i>1762</i>	<i>38,0</i>
<b>Nuclei abitati</b>						
Case Reggiani	28	0,5	9	0,1	-19	-67,9
Palazzo della Catena			23	0,3	23	
Via Ghinella	31	0,5	13	0,2	-18	-58,1
Villavara	43	0,7	114	1,5	71	165,1
Zona Industriale	56	1,0	51	0,7	-5	-8,9
<i>Totale nuclei abitati</i>	<i>158</i>	<i>2,7</i>	<i>210</i>	<i>2,8</i>	<i>52</i>	<i>32,9</i>
<i>Case Sparse</i>	<i>1.011</i>	<i>17,4</i>	<i>979</i>	<i>12,9</i>	<i>-32</i>	<i>-3,2</i>
<b>Totale</b>	<b>5.801</b>	<b>100,0</b>	<b>7.583</b>	<b>100,0</b>	<b>1782</b>	<b>30,7</b>

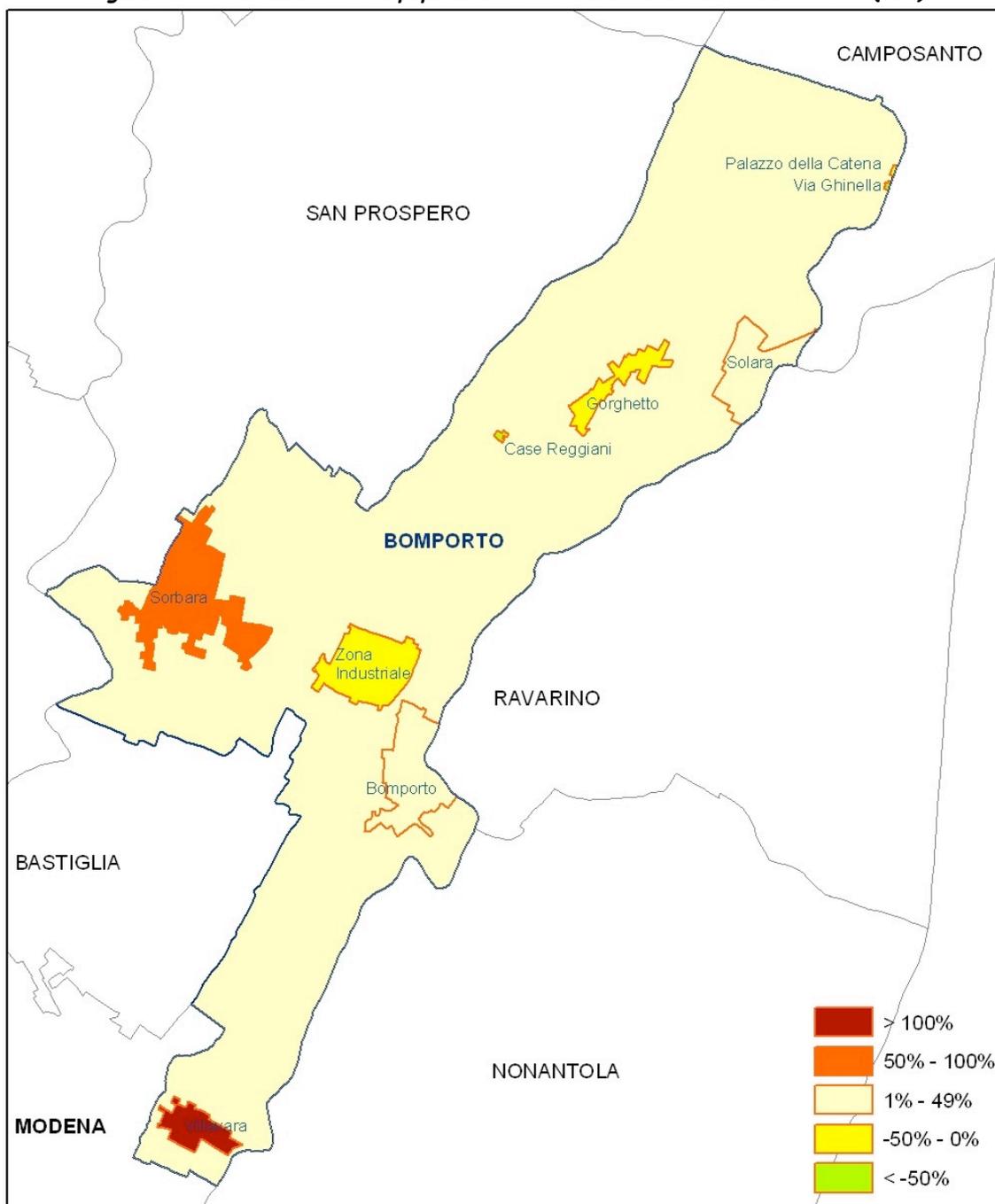
Fonte: elaborazione Sistema su dati ISTAT

**Figura 2.1 - Distribuzione della popolazione per località e nuclei abitati al 2001 (v.a.)**



Fonte: Elaborazione Sistema su dati ISTAT

Figura 2.2 - Variazione della popolazione nelle località abitate 1991-2001 (v.%)



Fonte: Elaborazione Sistema su dati ISTAT

## 2.6 La mobilità

Esaminando gli spostamenti giornalieri in entrata e in uscita dal comune per studio e per lavoro (dati Istat 2001), si osserva che:

- gli spostamenti interni al comune sono pari a 2.185;
- entrano giornalmente circa 2.029 persone; di cui 1.918 provenienti da altri comuni della stessa provincia
- il flusso pendolare verso l'esterno del comune è pari a 2.376, di cui 2.242 è diretto verso i comuni della provincia.

Il tempo impiegato per gli spostamenti è compreso in prevalenza nelle fasce fino a 15 minuti e 16-20 minuti che avvengono soprattutto con mezzi privati.

**Tabella 2.11 - Mobilità nel Comune di Bomporto**

	Tipologia origine					Tempo impiegato					Mezzo utilizzato		
	interni comune	da/verso altri comuni	altro comune stessa prov.	altra prov.	Totale	Fino a 15 min	16-30 min	31-60 min	> 60 min	Totale	mezzi privati	mezzi pubblici	Totale
<b>Entrata</b>	2.185	2.029	1.918	111	2.029	2.789	1.075	198	24	4086	3.690	396	4.086
<b>Uscita</b>	2.185	2.376	2.242	134	2.376	2.512	1.469	374	31	4386	3.881	505	4.386

Fonte: elaborazione Sistema su dati ISTAT

Si può affermare in sintesi che da il comune di Bomporto, escono quotidianamente circa 350 persone in più rispetto a quelle che entrano per motivi di studio e di lavoro.

### 3. STRUTTURA E DINAMICA ECONOMICA

#### 3.1 Consistenza di unità locali e addetti

Al 2001, ultimo censimento delle attività economiche, si contavano nel comune di Bomporto 797 unità locali. Nel decennio intercensuario 1991-2001 le attività economiche più importanti per numero di Unità Locali sono: manifatturiera, commercio e costruzioni. Le tre attività in questione hanno subito in termini assoluti un incremento del numero di Unità Locali, in particolare il settore delle costruzioni ha aumentato il suo peso percentuale rispetto al totale delle altre attività economiche. Una buona performance la fa registrare il settore immobiliare e dell'informatica, che nel periodo 1991-2001 passa dal 3,8% al 12,5%, con un numero di unità che crescono da 22 a 100.

Gli altri comparti dell'economia oltre ad avere un peso poco rilevante in ambito locale non hanno subito nel decennio di riferimento particolari variazioni.

**Tabella 3.1 - Unità locali per settore di attività economica (1991-2001)**

Unità locali	1991		2001	
	v.a.	%	v.a.	%
D Attivita' manifatturiere	206	35,8%	221	27,7%
F Costruzioni	76	13,2%	151	18,9%
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	137	23,8%	155	19,4%
H Alberghi e ristoranti	23	4,0%	26	3,3%
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	34	5,9%	51	6,4%
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	9	1,6%	11	1,4%
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	22	3,8%	100	12,5%
L Pubblica amministrazione e difesa	3	0,5%	4	0,5%
M Istruzione	10	1,7%	8	1,0%
N Sanita' e altri servizi sociali	18	3,1%	20	2,5%
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	37	6,4%	50	6,3%
<b>Totale</b>	<b>575</b>	<b>100,0</b>	<b>797</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

Complessivamente, il numero degli addetti, sempre secondo i dati dei Censimenti ISTAT, risulta in aumento e passa infatti da 2.697 a 3.898 unità.

La distribuzione degli addetti nel 2001 risulta concentrata per il 53,1% nell'attività manifatturiera, per il 19,5% nel commercio e per il 9,7% nel settore delle costruzioni.

Il settore manifatturiero, fatta eccezione per l'istruzione, oltre ad avere un peso determinante nel panorama economico locale, è quello con la dimensione media di addetti più elevata (9,4). Negli altri settori sono presenti in media circa 3 addetti.

**Tabella 3.2 - Addetti per settore di attività economica (1991-2001)**

Addetti	1991		2001	
	v.a.	%	v.a.	%
D Attività manifatturiere	1.550	57,5%	2.068	53,1%
F Costruzioni	241	8,9%	380	9,7%
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	445	16,5%	762	19,5%
H Alberghi e ristoranti	72	2,7%	96	2,5%
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	59	2,2%	86	2,2%
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	29	1,1%	34	0,9%
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	45	1,7%	181	4,6%
L Pubblica amministrazione e difesa	28	1,0%	31	0,8%
M Istruzione	127	4,7%	158	4,1%
N Sanità e altri servizi sociali	37	1,4%	35	0,9%
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	64	2,4%	67	1,7%
<b>Totale</b>	<b>2.697</b>	<b>100,0</b>	<b>3.898</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

**Tabella 3.3 - Dimensione media delle unità locali (1991-2001)**

Dimensione media delle unità totali	1991	2001
D Attività manifatturiere	7,5	9,4
F Costruzioni	3,2	2,5
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	3,2	4,9
H Alberghi e ristoranti	3,1	3,7
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	1,7	1,7
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	3,2	3,1
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	2,0	1,8
L Pubblica amministrazione e difesa	9,3	7,8
M Istruzione	12,7	19,8
N Sanità e altri servizi sociali	2,1	1,8
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	1,7	1,3
<b>Totale</b>	<b>4,7</b>	<b>4,9</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

### I lavoratori stagionali

Oltre agli addetti censiti dall'Istat, si sono considerati anche il numero di lavoratori stagionali. Per lavoratori stagionali si intendono i lavoratori con contratto inferiore agli 8 mesi, anche se nell'agricoltura risulta che il 65% ha contratti di durata inferiore ai tre mesi.

Nel corso del 2006 il ricorso al lavoro stagionale ha coinvolto principalmente il settore agricolo (927 addetti) seguito dal manifatturiero (182 addetti), dal commercio (61 addetti) e dalle costruzioni (41 addetti). Nel periodo 2000-2006 il numero di lavoratori stagionali aumenta in modo consistente nel settore agricolo, con un incremento in termini assoluti di 142 addetti, al contrario di quanto avviene invece per le attività manifatturiere che nel complesso perdono 152 unità.

**Tabella 3.4 - Lavoratori stagionali per settore di attività economica (2000-2006)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	variazione 2006/2000
Agricoltura/ primario (A,B,C)	785	829	852	939	940	826	927	142
Ind. alimentari, ecc. (DA)	6	7	4	18	20	31	22	16
Ind. tessili/ abbigliamento (DB)	16	13	28	15	36	17	16	0
Fabbr. prod. lav. minerali non metall. (DI)	0	4	0	0	2	1	3	3
Metallurgia, fabbr. prodotti metallo (DJ)	60	58	58	58	78	44	55	-5
Fabbr. macchine/ apparecchi meccanici (DK)	178	278	320	317	127	87	54	-124
Fabbr. macchine e app. elettr., elettron., ottiche (DL)	0	3	1	0	4	6	2	2
Altre industrie manifatturiere (DC,DD,DE,DF,DG,DH,DM,DN,E)	74	53	56	44	38	41	30	-44
Costruzioni (F)	7	22	20	20	29	20	41	34
Commercio ingr/ dett.; riparazioni (G)	19	24	38	66	60	82	61	42
Alberghi e ristoranti (H)	2	1	1	4	9	22	15	13
Trasporti, magazz. e comunicazioni (I)	2	0	2	1	9	11	27	25
Servizi alle imprese (K74)	1	1	2	1	8	1	10	9
Servizi avanzati alle imprese (J,K)	0	1	1	2	0	0	3	3
Altri servizi (L, M, N, O, P)	35	37	51	35	49	31	69	34
Non indicato	12	9	0	0	4	22	26	14
<b>Totale</b>	<b>1197</b>	<b>1340</b>	<b>1434</b>	<b>1520</b>	<b>1413</b>	<b>1242</b>	<b>1361</b>	<b>164</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Provincia di Modena

### 3.2 Le tendenze recenti

Al 2006 i settori economici trainanti risultano essere quelli delle costruzioni, del manifatturiero e del commercio. In totale questi tre settori comprendono circa i due terzi delle 954 Unità Locali totali, presenti sul territorio comunale. Rispetto ai dati del 2001, il trend di crescita più significativo tra i precedenti settori economici lo troviamo nel settore delle costruzioni, il cui peso in termini di Unità Locali nel periodo 2001-2006, passa dal 18,9% al 28,41%.

Per quanto concerne la produzione manifatturiera, più della metà delle attività si concentra nei settori della meccanica e dell'industria alimentare.

**Tabella 3.5 - Unità locali per settore di attività economica (2006)**

Unità locali	v.a.	%
D Attività manifatturiere	255	26,7
F Costruzioni	271	28,1
G Commercio ingrosso e dettaglio-rip.beni persone e casa	198	20,7
H Alberghi e ristoranti	31	3,2
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	53	5,5
J Intermediazione monetaria e finanziaria	13	1,3
K Attività immobiliari noleggio, informatica, ricerca	103	10,8
M Istruzione	2	0,2
N Sanità e altri servizi sociali	2	0,2
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	26	2,7
<b>Totale</b>	<b>954</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Camera di Commercio di Modena

**Tabella 3.6 - Unità locali nell'industria manifatturiera (2006)**

Sottosezione della sezione D	Unità locali	
	v.a.	%
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	30	11,8
DB17 Industrie tessili	16	6,3
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	19	7,5
DC19 Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	4	1,6
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	8	3,1
DE21 Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	8	3,1
DE22 Editoria,stampo e riprod.supp.registrati	8	3,1
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	2	0,8
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	6	2,4
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	7	2,7
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	6	2,4
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	62	24,3
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	47	18,4
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	5	2,0
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	3	1,2
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	6	2,4
DM34 Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	5	2,0
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	12	4,7
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	1	0,4
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Camera di Commercio di Modena

### **Il commercio**

Il territorio di Bomporto, secondo le indicazioni del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (P.O.I.C.), ricade nell'Ambito di Modena. Il principale polo funzionale dell'ambito è quello ubicato presso il casello di Modena nord dell'autostrada A1, che comprende un centro commerciale, il centro fieristico e altre strutture di servizio. Tra le strutture commerciali non alimentari, una delle più grandi per dimensione è secondo il POIC quella presente a Sorbara di Bomporto lungo la strada Ravarino-Carpi. Inoltre, lo stesso strumento, indicando l'area di Bomporto tra quelle con un maggiore dinamismo demografico, evidenzia la necessità di porre particolare attenzione al tema dell'adeguamento della rete commerciale, anche per il commercio di vicinato. L'area commerciale di Bomporto si sviluppa su un'area di 21.587 mq, con una superficie di vendita pari a 10.948 mq. In linea generale Bomporto gode di una buona posizione e accessibilità rispetto ai grandi poli funzionali di Modena e Carpi entrambi ricadenti nell'Ambito di Modena così come indicato dal POIC.

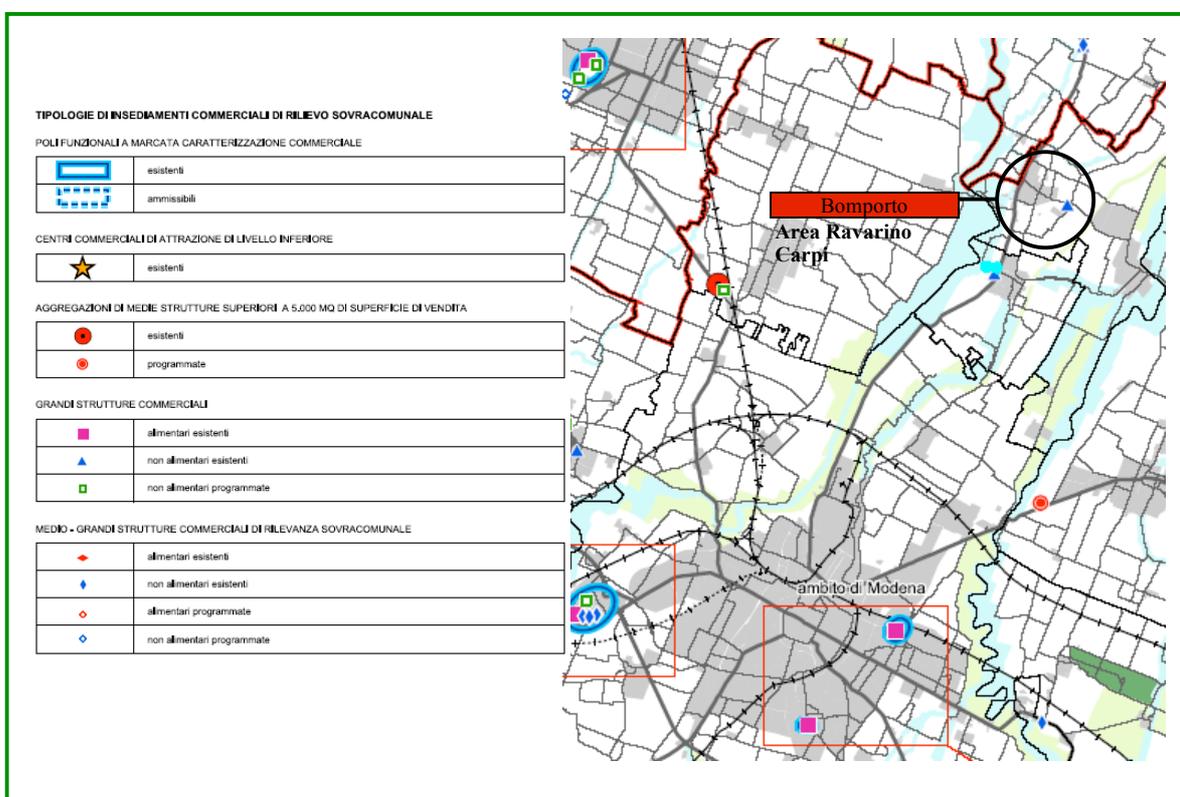
Nel comune di Bomporto sono presenti al 2006, 198 unità commerciali, di queste il 44,9% sono specializzate nel commercio al dettaglio e il 42,9% nel commercio all'ingrosso.

**Tabella 3.7 - Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali (POIC), Provincia di Modena**

Ambito	Classificazione	Struttura esistente	Sup. territoriale (mq)	Sup. vendita autorizzata (mq)	Condizioni attuazione	Accordo territoriale
Via Ravarino Carpi-frazione Sorbara	Area per strutture: Grandi non alimentari Medio-piccole alimentari e non alimentari	Grande non alimentare	21.587	10.948	Necessaria una verifica di livello sovracomunale in caso di sviluppo rilevante	In caso di sviluppo rilevante

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Provincia di Modena

**Tabella 3.1 - Estratto del POIC, Provincia di Modena**



**Tabella 3.8 - Unità locali nel settore del commercio (2006)**

Sottosezione della sezione G	Unità locali	
	v.a.	%
G 50 Comm.manut.e rip.autov. e motocicli	24	12,1
G 51 Comm.ingr.e interm.del comm.escl.autov.	85	42,9
G 52 Comm.dett.escl.autov-rip.beni pers.	89	44,9
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Camera di Commercio di Modena

### 3.3 Indice di imprenditorialità

L'indice di imprenditorialità costituisce un indicatore della consistenza delle unità locali ogni mille abitanti. Quanto maggiore risulta tale indice, tanto più elevata è la densità imprenditoriale in una determinata area.

Per il Comune di Bomporto è emerso un indice di imprenditorialità complessivo crescente rispetto al 1991 e pari nel 2001 a 105,1 unità locali ogni mille abitanti, maggiore a quello provinciale. Il settore terziario contribuisce maggiormente ad elevare tale indice, essendo passato da 50,1 nel 1991 a 56,0 nel 2001. Nel decennio 1991-2001 l'indice di imprenditorialità per il settore industriale è aumentato poco rispetto al settore terziario, passando da 48,6 a 49,1. La crescita limitata nel settore industriale è da attribuire principalmente alla diminuzione dell'indice nel settore manifatturiero nel decennio di riferimento. L'indice di imprenditorialità nel 1991 e nel 2001 a Bomporto è complessivamente superiore a quello provinciale, in particolare nel settore industriale.

**Tabella 3.9 - Indici di imprenditorialità del comune di Bomporto per sezione economica**

Anno	Industria			Terziario								TOTALE	
	D	F	Totale	G	H	I	J	L	M	K	O		Totale
1991	35,5	13,1	48,6	23,6	4,0	5,9	1,6	3,8	0,5	3,8	6,4	50,5	99,1
2001	29,1	19,9	49,1	20,4	3,4	6,7	1,5	13,2	0,5	13,2	6,6	56,0	105,1

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

**Tabella 3.10 - Indici di imprenditorialità della provincia di Modena per sezione economica**

Anno	Industria			Terziario								TOTALE	
	D	F	Totale	G	H	I	J	L	M	K	O		Totale
1991	21,4	9,5	30,9	27,4	4,0	5,3	1,7	9,1	0,4	9,1	4,4	56,1	87,0
2001	18,9	12,9	31,9	25,2	4,3	5,0	2,8	20,4	0,4	20,4	4,6	67,5	99,4

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

### 3.4 Indice di specializzazione

L'indice di specializzazione consente di determinare se un dato territorio è più (*i.s.* > 1) o meno (*i.s.* < 1) specializzato rispetto all'area di riferimento (nel caso in esame l'intera Provincia di Modena) in un determinato settore. Si ottiene confrontando gli addetti di ciascun settore con gli addetti totali nell'area di riferimento.

Il Comune di Bomporto risulta particolarmente specializzato nell'industria delle costruzioni e nell'industria manifatturiera.

**Tabella 3.11 - Indici di specializzazione 1991-2001**

Anno	Industria			Terziario						Totale
	D	F	Totale	G	H	I	J	K	O	
1991	1,22	1,18	1,21	0,61	0,70	1,20	0,93	0,63	0,43	0,70
2001	1,15	1,66	1,23	0,81	0,67	0,82	0,99	0,55	0,51	0,70

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

### 3.5 Agricoltura

L'agricoltura, rispetto al passato, ha una funzione più limitata nell'economia di Bomporto. Nel 2000 (Censimento Istat) le aziende agricole censite erano complessivamente 184 con una superficie agricola utilizzata pari a 2.886 ettari, contro le 240 aziende e una superficie di 3033,1 ettari del 1990.

In termini percentuali, nel decennio 1990-2000, il numero di aziende e la loro superficie si sono ridotte rispettivamente del 25% e del 5%.

**Tabella 3.12**

**Aziende e relativa superficie agricola utilizzata (in ha) per classe di superficie 1990-2000**

Classi di superficie totale	1990				2000			
	Aziende		Superficie		Aziende		Superficie	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Senza terreno	3	1,3			2	1,09%		
Meno di 1 ettaro	15	6,3	9,0	0,3	6	3,26%	2,8	0,1
da 1 a 2 ettari	22	9,2	30,5	1,0	13	7,07%	17,8	0,6
da 2 a 5 ettari	59	24,6	189,1	6,2	42	22,83%	130,1	4,5
da 5 a 10 ettari	49	20,4	368,2	12,1	40	21,74%	279,7	9,7
da 10 a 20 ettari	51	21,3	741,3	24,4	37	20,11%	545,9	18,9
da 20 a 50 ettari	36	15,0	1.181,2	38,9	36	19,57%	1154,1	40,0
da 50 a 100 ettari	8	3,3	513,8	16,9	6	3,26%	352,1	12,2
Più di 100 ettari					2	1,09%	403,4	14,0
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>100,0</b>	<b>3.033,1</b>	<b>100,0</b>	<b>184</b>	<b>100,0</b>	<b>2.885,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

La distribuzione delle aziende agricole per classi di superficie agricola utilizzata mette in evidenza che quelle con una superficie compresa tra i 20 e i 50 ettari non solo sono le più numerose ma subiscono nel decennio un incremento: nel 1990 rispetto alla superficie complessiva delle aziende agricole, il 38,9% è occupata da aziende tra i 20 e i 50 ettari, valore che cresce fino al 40% nel 2000. Tutte le altre tipologie di aziende subiscono nello stesso decennio un complessivo decremento.

**Tabella 3.13 - Aziende e relativa superficie totale (in ha) per forma di conduzione 1990-2000**

Forma di conduzione	1990				2000			
	Aziende		Superficie		Aziende		Superficie	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Con solo manodopera familiare	128	52,7	955,6	31,9	109	59,2	1.062,5	36,8
Con manodopera familiare prevalente	56	23,0	847,6	28,3	53	28,8	1.082,8	37,5
Con manodopera extrafamiliare prevalente	19	7,8	445,6	14,9	10	5,4	290,7	10,1
Conduzione con salariati e/o compartecipanti	38	15,6	729,5	24,4	12	6,5	449,9	15,6
Altre forme di conduzione	2	0,8	14,7	0,5				0,0
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>100,0</b>	<b>2.993,1</b>	<b>100,0</b>	<b>184</b>	<b>100,0</b>	<b>2.885,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

Sia nel 1990 che nel 2000 prevalgono forme di conduzione aziendale con solo manodopera familiare o con manodopera familiare prevalente. Nel 2000 queste forme di conduzione rappresentano rispettivamente il 59,2% e il 28,8% delle aziende agricole di Bomporto. Risultano invece in calo le restanti forme di conduzione, in particolare la conduzione con salariati e/o compartecipanti.

**Tabella 3.14 - Superficie totale delle aziende (in ha) per utilizzazione dei terreni 1990-2000**

Utilizzazione dei terreni	1990		2000		Variazione (v.a.)	Variazione (%)
	ha	%	ha	%		
Seminativi	1.983,81	65,4	1.827,73	63,3	-156,08	-7,9
Prati permanenti e pascoli		0,0	3,00	0,1	3,00	
Coltivazioni permanenti*	725,66	23,9	737,84	25,6	12,18	1,7
<b>Superficie agricola utilizzata</b>	<b>2.709,47</b>	<b>89,3</b>	<b>2.568,57</b>	<b>89,0</b>	<b>-140,90</b>	<b>-5,2</b>
Superficie a boschi	17,18	0,6	27,75	1,0	10,57	61,5
Altra superficie	306,70	10,1	289,92	10,0	-16,78	-5,5
<b>Totale</b>	<b>3.033,35</b>	<b>100,0</b>	<b>2.886,24</b>	<b>100,0</b>	<b>-147,11</b>	<b>-4,8</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

Analizzando la ripartizione della superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni, è possibile notare che nel 2000 l'89% della superficie complessiva è investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole: di questa il 63,3% è coltivata a seminativi, mentre il 25,6% a coltivazioni permanenti. Nel 1990, la quota di area complessiva utilizzata per attività strettamente agricole, era leggermente superiore (89,3%).

Nel periodo che intercorre tra i due censimenti il numero delle aziende agricole con allevamenti si è ridotto, passando da 118 a 74.

Nel 2000 di queste aziende, la maggior parte (49) è costituita da allevamenti avicoli; rispetto al 1990 sono diminuite notevolmente le aziende con allevamenti di bovini e suini, anche se nel caso dei bovini i capi sono aumentati più del doppio passando da 1696 a 4559 capi. Questo dato indica un incremento delle aziende con allevamenti a carattere intensivo.

**Tabella 3.15 - Aziende con allevamenti 1990-2000**

	1990		2000	
	Aziende	Capi	Aziende	Capi
Bovini	32	1696	12	4559
Suini	10	2319	5	1676
Ovini	0	0		
Caprini			2	9
Equini	4	15	6	16
Allevamenti avicoli	72	2.629	49	1.334
<b>Totale</b>	<b>118</b>		<b>74</b>	

Fonte: Elaborazione Sistema su dati-Istat

## 4. STRUTTURA E DINAMICA ABITATIVA

### 4.1 Consistenza e modi d'uso del patrimonio abitativo

Le abitazioni al censimento 2001 ammontano a 3.041 unità. Di queste 2.754 (90,6%) sono occupate da residenti e 33 (1,1%) da non residenti. Le abitazioni non occupate sono pari all'8,4% corrispondenti a 254 unità.

Tra i due censimenti le abitazioni sono aumentate di 792 unità pari al 30,1%; questo incremento è il risultato di una crescita delle abitazioni occupate, in quanto quelle non occupate nello stesso periodo fanno registrare un calo del 13%. La maggior parte delle abitazioni occupate al 2001 (74,8%) risultano di proprietà, mentre il 15,5% sono in affitto. Nel periodo 1991-2001 sono cresciute in termini percentuali le case di proprietà, passando dal 68,9% al 74,8%, mentre diminuiscono le case in affitto dal 20,1% al 15,5%.

**Tabella 4.1 - Abitazioni nel Comune di Bomporto**

Abitazioni	1991		2001		Var% 2001-1991	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Abitazioni occupate da persone residenti	1.924	86,8	2754	90,6	830	43,1
Abitazioni occupate da persone non residenti			33	1,1		
Abitazioni non occupate	292	13,2	254	8,4	-38	-13,0
<b>Totale</b>	<b>2.216</b>	<b>100,0</b>	<b>3.041</b>	<b>100,0</b>	<b>792</b>	<b>30,1</b>

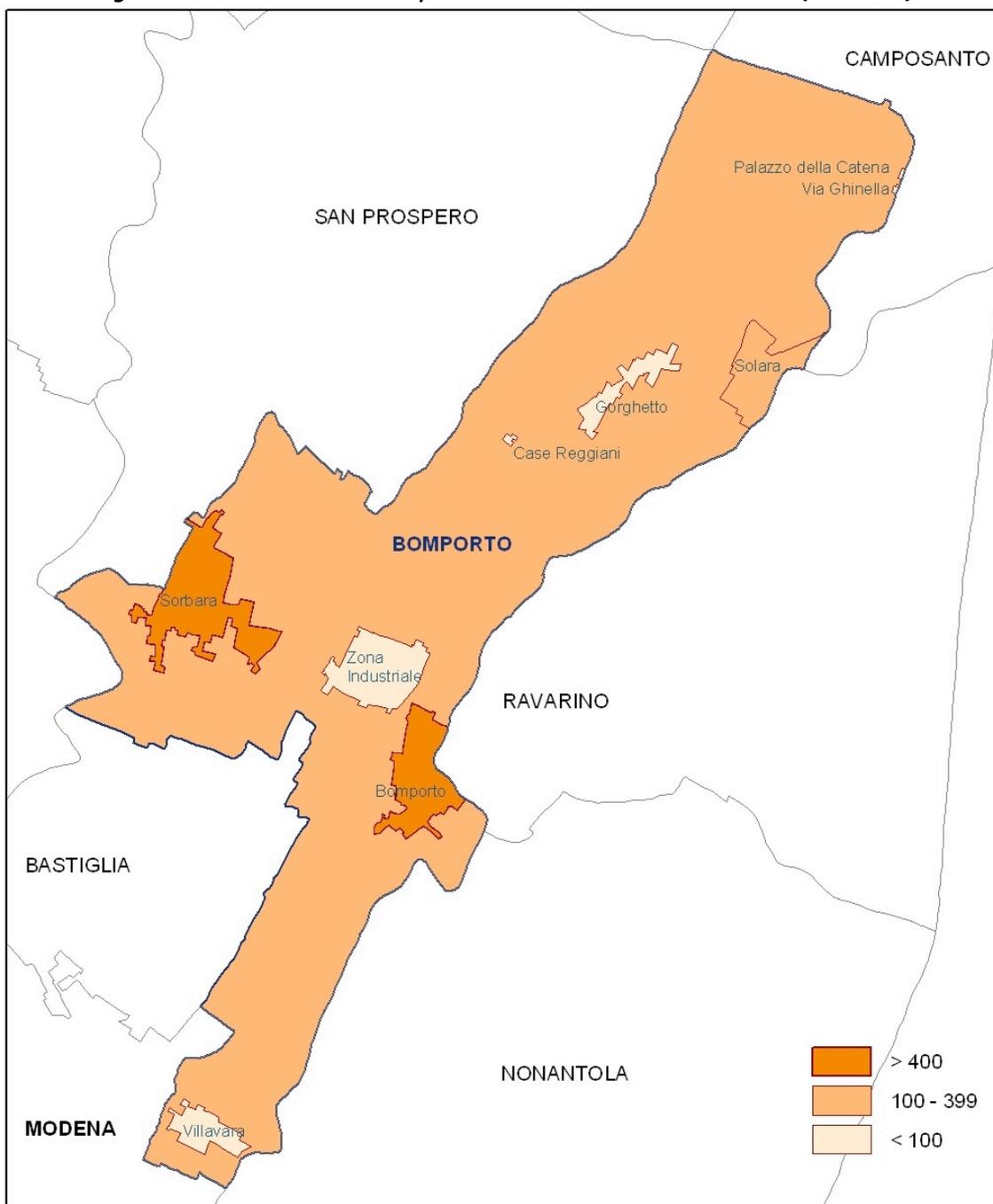
Fonte: Elaborazione Sistema su dati ISTAT

**Tabella 4.2 - Abitazioni occupate per titolo di godimento**

Titolo di godimento	1991		2001	
	v.a.	%	v.a.	%
Proprietà, usufrutto o riscatto	1.326	68,9	2.060	74,8
Affitto o subaffitto	387	20,1	427	15,5
Altro titolo	211	11,0	267	9,7
<b>Totale abitazioni</b>	<b>1.924</b>	<b>100,0</b>	<b>2.754</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Sistema su dati ISTAT

**Figura 4.1 - Densità abitativa per località e nuclei abitati al 2001 (n° edifici)**



Fonte: Elaborazione Sistema su dati ISTAT

## 4.2 Attività edilizia

L'attività edilizia in termini di interventi di ampliamento e nuova costruzione relativi ai fabbricati residenziali, registra un andamento particolarmente positivo nel periodo 2001-2003 e nel 2005 in cui si ha un incremento di 241 unità immobiliari. Il 2005 è l'anno con la massima concentrazione di interventi nel periodo 1997-2006. Per i fabbricati non residenziali, di cui sono disponibili solo i dati riferiti alla superficie realizzata con operazioni di ampliamento e nuova costruzione, l'attività edilizia più intensa si ha nel biennio 1998-1999 e nel 2003.

**Tabella 4.3 - Produzione edilizia residenziale e non residenziale (1997-2006)**

	Fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali	
	Ampliamenti e nuove costruzioni		Ampliamenti e nuove costruzioni	
	Unità immobiliari	S.U. (mq)	S.U. (mq)	
1997	102	10.056	11.567	
1998	77	7.159	31.971	
1999	80	6.483	30.242	
2000	87	7.556	17.150	
2001	170	13.671	5.920	
2002	174	14.218	30.283	
2003	167	12.746	6.324	
2004	64	6.148	10.574	
2005	241	19.970	4.923	
2006	92	7.876	8.749	
<b>Totale</b>	<b>1.254</b>	<b>105.883</b>	<b>157.703</b>	

Fonte: elaborazione Sistema su dati Comune di Bomporto

Nel periodo 1997-2003 la località in cui si sono realizzati il maggior numero di fabbricati residenziali è Sorbara, mentre a partire dal 2004 e fino al 2006, l'attività edilizia si concentra prevalentemente a Bomporto, in cui, l'anno con il numero maggiore di interventi è il 2006, con 65 nuove unità immobiliari. Nel periodo 1997-2006, Sorbara è in assoluto la località in cui si è costruito di più (589 unità immobiliari), seguita da Bomporto (460 unità immobiliari) e Solara (121 unità immobiliari).

Complessivamente la superficie utile realizzata nel periodo considerato (1997-2006) risulta maggiore per l'edilizia non residenziale (157.703 mq.) concentrata in particolare tra il 1997 e il 2002, per contro i 105.883 mq. realizzati in edilizia residenziale risultano concentrati nell'ultimo quinquennio.

**Tabella 4.4 - Unità immobiliari residenziali per località e anno**

	1997		1998		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Bomporto	20	19,6	9	11,7	16	20,0	30	34,5	35	20,6	44	25,3	64	38,3	36	56,3	141	58,5	65	70,7	460	36,7
Sorbara	62	60,8	66	85,7	44	55,0	40	46,0	116	68,2	114	65,5	65	38,9	18	28,1	64	26,6	0	0,0	589	47,0
Gorghetto	3	2,9	0	0,0	0	0,0	3	3,4	4	2,4	10	5,7	37	22,2	9	14,1	16	6,6	0	0,0	82	6,5
Villavara	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Solara	16	15,7	2	2,6	19	23,8	14	16,1	15	8,8	6	3,4	1	0,6	1	1,6	20	8,3	27	29,3	121	9,6
Resto territorio	1	1,0	0	0,0	1	1,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	0,2
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>100,0</b>	<b>77</b>	<b>100,0</b>	<b>80</b>	<b>100,0</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>170</b>	<b>100,0</b>	<b>174</b>	<b>100,0</b>	<b>167</b>	<b>100,0</b>	<b>64</b>	<b>100,0</b>	<b>241</b>	<b>100,0</b>	<b>92</b>	<b>100,0</b>	<b>1.254</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Sistema su dati Comune di Bomporto